

In qualità di proprietario di un appezzamento di terreno ubicato nei pressi della localizzazione prevista per l'impianto in oggetto, nonché come profondo conoscitore della realtà ambientale e faunistica dell'area in oggetto, con la presente sono a sottoporre alla Vostra attenzione le seguenti osservazioni:

- 1- L'impianto in oggetto appare fortemente impattante dal punto di vista ambientale e paesaggistico per una serie di motivi che non ripetiamo nella presente essendo già stati dettagliatamente evidenziati nei pareri dei vari settori della Direzione ambiente ed energia della Regione Toscana (ad oggi peraltro non più visionabili alla pagina web inerente questa pratica). Rilievi poi sintetizzati nella richiesta di integrazioni della documentazione da parte della Regione Toscana (doc.MASE-2023-0056870). Non risulta evidenza dalla documentazione visionabile alla pagina web inerente questa pratica, che il materiale integrativo elaborato dal proponente successivamente alla richiesta di integrazioni da parte della Regione Toscana di cui sopra, abbia fornito risposte ai rilievi di ordine ambientale e paesaggistico mossi dalla Regione Toscana.
 - 2- L'impianto si verrebbe a trovare in un'area ad oggi individuata dalla Regione Toscana come non idonea alla realizzazione di impianti di questo tipo proprio per la sua valenza paesaggistica e ambientale così come indicato nel parere del *Settore servizi pubblici locali, energia, inquinamento atmosferico* poi sinteticamente riportato anche nella richiesta di integrazioni della documentazione da parte della Regione Toscana (doc. MASE-2023-0056870). Non si ha evidenza che sia stata presentata la documentazione richiesta atta a chiarire se l'area prescelta rientri almeno tra le aree idonee provvisorie statali di cui al Dlgs 199/2021 così come espressamente richiesto da parte della Regione Toscana (doc. MASE-2023-0056870).
 - 3- Il progetto in oggetto si viene a localizzare su un'area molto distante da punti di allaccio alla RTN e questo comporta una notevole mole di interventi infrastrutturali, potenzialmente impattanti dal punto di vista ambientale, per evitare interazioni con gli elementi del territorio in essere e in divenire (canali, rete ferroviaria in progetto etc).
 - 4- Il progetto in oggetto si viene a localizzare su un'area agricola di pregio ambientale e paesaggistico non distante da siti industriali o agricoli di minor pregio che sarebbero da privilegiare per accogliere progetti come quello in oggetto. In primis si evidenzia la presenza a pochissima distanza dal sito in esame dell'autoparco "Il Faldo"; alternativa che appare perfettamente idonea a progetti come quello in esame essendo l'area priva di qualsivoglia valenza ambientale e paesaggistica e non comportando consumo di suolo. Soluzione questa già suggerita nel parere preliminare ARPAT ma ad oggi del tutto ignorata dal proponente.
- Appare quindi evidente, analizzando anche il piano particelle, come la localizzazione proposta sia stata elaborata con l'obiettivo esclusivo di realizzare il progetto in oggetto sui terreni di un unico soggetto privato senza tenere in nessun conto l'impatto ambientale e paesaggistico che tale progetto avrebbe sull'area in questione e scartando a priori possibili alternative prossime al sito proposto e che invece non presenterebbero, o presenterebbero in modo minore, problematiche di impatto ambientale e paesaggistico.

Per quanto sopra, con la presente si richiede che venga emesso un parere negativo alla realizzazione dell'impianto in oggetto, fermo restando ogni ulteriore valutazione e/o azione legale che lo scrivente si riserva di valutare in riferimento al progetto in oggetto.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Dott. Ing. Alfonso Lenzi